



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO
GRUPPO SENIORES – ... non solo sentieri
via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.eu



Giovedì – Venerdì 26-27.3.2026

**VIA FRANCIGENA S.CRISTINA E BISSONE-CHIGNOLO PO E
ORIO LITTA - CALENDASCO E VISITA AL CASTELLO DI
CHIGNOLO PO**

Lombardia



L'iniziativa è frutto di un lavoro a cesello in quanto alcuni tratti delle due tappe proposte del Cammino della Francigena, a seguito del sopralluogo effettuato, sono stati ridimensionati perché causano qualche preoccupazione per il traffico. Pertanto percorreremo la tratta Santa Cristina e Bissone-Chignolo Po e Orio Litta -Calendasco. Nella prima tratta osserveremo come la campagna lombarda sia costellata di piccoli paesi, silenziosi e tranquilli che si attraversano su strade minori. Il paesaggio non è del tutto piatto: le modeste alture della collina di san Colombano alle spalle di Miradolo Terme sono quanto rimane di un rilievo isolato nel mezzo della Pianura Padana formato da calcari ed argille plioceniche, in seguito eroso dai due fiumi che lo lambiscono il Po ed il Lambro. Nella seconda tratta seppur molto breve offre l'emozionante guado del Po il famoso Transutum Padi con un natante da lavoro in uno dei più integri ed interessanti angoli del grande fiume che serpeggiava nella campagna con i suoi più ampi meandri. Nel mezzo c'è il Castello di Chignolo Po un tempo di proprietà della famiglia Cusani ed oggi proprietà privata. Ribattezzato come la Versailles Lombarda ha subito nel periodo dal XIII al XVIII secolo diverse trasformazioni.

Programma

1° GIORNO GIOVEDI' 26.3 MILANO/SANTA CRISTINA E BISSONE SANTA CRISTINA E BISSONE-CHIGNOLO PO CHIGNOLO PO/ORIO LITTA

ritrovo ore 7.00 davanti all'ingresso delle biglietterie della Stazione Centrale muniti di biglietto

Ore 7.25 partenza per Pavia

Ore 7.59 arrivo a Pavia

Tempo per la colazione e poi si riprende il treno

Ore 9.06 partenza da Pavia

Ore 9.37 arrivo a Santa Cristina e Bissone

All'arrivo inizio dell'escursione a piedi

Si segue via Vittorio Veneto in direzione est guidati dai segnavia che portano a sinistra su Viale Rimembranze e al semaforo sulla SS 234: si attraversano strada e ferrovia per salire a destra sulla pista inerbita sull'alzaia del canale. Si passa sotto si va a destra sul ponte e a sinistra si prosegue nella stessa direzione lungo il canale. A un bivio, in corrispondenza del ponte si svolta a sinistra sulla sterrata tra i pioppi. Si sbuca sulla provinciale 22, si attraversa e si continua diritto fino a Miradolo Terme. Dal municipio si seguono via Garibaldi, quindi via San Marco fino a Camporinaldo. Si va a destra in vista della chiesa della frazione su via Cavour e si attraversa la SS 234 per imboccare uno stradello sterrato che passa la ferrovia. Si piega a sinistra seguendo le indicazioni per meno di 500 m su sterrata. A destra si costeggia un campo su tracce fino a trovare un ponte che consente di passare il canale. La traccia va a sinistra lungo una recinzione quindi di nuovo a sinistra a un bivio a T. La sterrata diviene più marcata verso Chignolo Po che si attraversa tutto sempre in direzione est.

Chilometri da percorre 9 tempo di percorrenza ore 4

Pranzo in corso di escursione

ore 14.30 visita del Castello

Il castello si presenta come un edificio composto da quattro corpi di fabbrica, introdotti a nord da un'alta torre d'ingresso. Attorno al mastio, si sviluppa una loggia.

Noi faremo il percorso di visita BAROCCO che permette di ammirare: * il Teatro delle Uccelliere (divenuto Palazzina della Caccia nel 1800 per volere del proprietario dell'epoca Marchese Francesco Cusani); *la facciata barocca; *il gazebo d'oriente e il gazebo d'occidente; *i terrazzi; *la scalea monumentale; *il rivellino di guardia alla corte del feudatario; *la corona del fossato visto dall'alto; *il cortile d'onore; *il salone delle feste con l'affresco inneggiante l'apoteosi delle quattro stagioni; *la galleria con la fuga dei salotti ornati da stucchi ed affreschi di scuola tiepolesca; *la biblioteca; *la sala delle ceramiche; *la stanza da letto; *la sala da pranzo

La durata della visita è di 75 minuti

Dopo la visita andiamo alla stazione

Chignolo Po 16.50

Orio Litta 16.56

Si raggiunge l'ostello circa 1,5 km a piedi

cena libera nel vicino Bar Sport che offre primi e secondi caldi

2° GIORNO VENERDI' 27.3 ORIO LITTA- CALENDASCO CALENDASCO/MILANO C.LE

Dopo la colazione lasciata piazza dei benedettini si va in via Roma che si segue a sinistra (poi via Montemalo) fino alla piazza dove si trova da un lato la villa Litta Carini e su lato opposto il Palazzo Comunale. Qui si va sulla destra sulla statale SP 206 che poco oltre piega a sinistra. Si svolta a destra su sterrata che circa 2km più avanti sale all'argine maestro del Po. Si prosegue fino a Corte Sant'Andrea. A destra si trova la rampa -attenzione scala ripidissima- che scende all'approdo fluviale segnalato da una colonna di mattoni. Qui si effettua il Transitum Padi proprio nel punto dove Sigerico lo effettua. Il mitico Caronte Danilo, risale con un moderno traghetto il fiume qui molto largo per 4 km fino a Soprarivo. La navigazione dura dai 15 ai 20 minuti. Si sale all'argine maestro ignorando la sterrata che sulla sinistra costeggia il fiume. Al primo bivio si gira a destra su strada inizialmente sterrata che porta all'abitato di Calendasco. **Km da percorre 10**

Qui prendiamo il bus che porta a Piacenza
ore 14.50 Calendasco
Ore 15.14 Piacenza Piazzale Marconi
Breve giro per la città poi si va in stazione
Ore 17.07 partenza da Piacenza
Ore 18.24 arrivo a Milano Centrale

Quota individuale di partecipazione

Soci CAI + GS Euro 75,00
non soci CAI Euro 93,00

La quota comprende

trattamento solo pernottamento lenzuola ed asciugamano compreso all'Ostello ad Orio Litta, tratta in battello da Corte Sant'Andrea a Soprarivo visita guidata e biglietto d'ingresso al castello di Chignolo Po, biglietto bus Calendasco-Piacenza

La quota non comprende

tutto quanto non indicato alla quota comprende

L'iniziativa si effettua al raggiungimento di minimo 15 persone fino ad un massimo di 20 persone

Scadenza iscrizioni martedì 3.3.2026

Per iscriversi

Venire in sede dalle 14 alle 17, direttamente al Coordinatore Ferdinando Camatini

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali